Nuove strategie di pianificazione urbanistica nel Convegno dell'Ance Bari e BAT

26 Gennaio 2011

Si è svolto il 25 novembre scorso, presso la Sala Convegni di Confindustria Bari e BAT, il Convegno organizzato dall`ANCE Bari e BAT , dall`Ordine degli Architetti della Provincia di Bari, dal Consiglio Notarile di Bari e dalla Scuola Pugliese del Notariato, con il coordinamento scientifico della Camera Amministrativa Distrettuale degli Avvocati di Bari ed intitolato "Perequazione, compensazione ed incentivazione urbanistica: nuove tecniche per una attuazione `eticà ed `efficientè della pianificazione del territorio in una congiuntura economica sfavorevole"".

Nel corso del Convegno è emersa la constatazione che l`urbanistica tradizionale appare sempre più superata dai tempi, soprattutto per le difficoltà dei Comuni nel reperire risorse, cosa che li induce a cercare nuove forme di collaborazione con i privati. Per l`Ance Bari e BAT è giunto dunque il momento di confrontarsi in modo nuovo con la pianificazione del territorio urbano, valorizzando il rapporto tra pubblico e privati. è il momento di passare dalla urbanistica tradizionale a piani di trasformazione delle città condivisi, sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico, e realizzati anche con la partecipazione dei costruttori.

Di tali novità, e delle conseguenze che queste possono portare nelle scelte urbanistiche di città come Bari che si accingono a dotarsi di un nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale), si sono confrontati autorevoli esponenti del mondo accademico, della magistratura e degli ordini professionali. Sono intervenuti, infatti, oltre al presidente dell`ANCE Bari e BAT **Domenico De Bartolomeo**, il presidente dell`Ordine degli architetti **Vincenzo Sinisi**, il presidente del Consiglio notarile di Bari **Biagio Franco Spano,** il presidente della Camera Amministrativa Distrettuale degli Avvocati di Bari **Fulvio Mastroviti**, il consigliere Inu Lombardia **Elio Mauri**, il consigliere di Stato **Leonardo Spagnoletti,** il prof. **Paolo Stella Richter** della Università La Sapienza di Roma, **Giampaolo Marcoz** notaio in Aosta. La relazione di sintesi è stata affidata al prof. **Flavio Boscacci** del Politecnico di Milano. Ha presieduto i lavori **Corrado Allegretta**, presidente del TAR Puglia. La fase di dibattito è stata condotta dal giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno **Nicola Signorile**.

"La nuova frontiera dell`urbanistica è rappresentata dalla perequazione. Uno strumento nuovo che ci pone di fronte ad una sfida: quella di riuscire, attraverso l`uso sapiente del partenariato pubblico/privato, a perseguire gli interessi pubblici contemperandoli, allo stesso tempo, con quelli privati, secondo un principio di equità e sostenibilità ambientale ed economica"", ha dichiarato il presidente dell`ANCE Bari e BAT **Domenico De Bartolomeo** ponendo l`accento su alcune problematiche normative che riguardano la perequazione. "Nonostante la perequazione urbanistica venga sempre più impiegata nelle pianificazioni comunali – ha infatti detto De Bartolomeo – ad oggi non esiste una normativa nazionale di inquadramento generale e le uniche fonti normative e giuridiche esistenti sono rappresentate da alcune leggi regionali e dalle pronunce giurisprudenziali sul tema. Una rilevante novità è arrivata con il decreto Sviluppo, che ha introdotto nell`ordinamento civilistico un atteso elemento di certezza che favorisce il ricorso alle tecniche perequative, stabilendo, tra l`altro, che i diritti edificatori sono soggetti a trascrizione nei registri immobiliari"".

5264-Immagine 019_r.jpgApri

5264-Immagine 015_r.jpgApri

5264-Immagine 014r.jpgApri

5264-Immagine 008_r.jpgApri